

Ecografo portatile alla Cri di Farini presidio di vallata



La donazione dell'ecografo. Presenti i vertici Ausl, le autorità civili, militari, religiose di Farini, la Croce Rossa e i Lions

Grazie ad una cordata animata dal Lions Club Bettola Valnure Guidotti: «L'Ausl si è impegnata a potenziare questo centro»

FARINI

● Un utilissimo ecografo portatile, da utilizzare all'interno dell'ambulatorio ma anche da caricare, in caso di necessità, sull'ambulanza. Il prezioso strumento è stato donato

alla Croce Rossa di Farini grazie a una cordata animata dal Lions Club Bettola Val Nure. Ieri mattina, alla cerimonia di consegna dell'ecografo, erano presenti anche il direttore generale Ausl Luca Baldino e il direttore del 118 Enrica Rossi: saran-

no infatti i professionisti del soccorso che operano nella postazione di Farini a poter beneficiare di questa opportunità per fare diagnosi. Alla raccolta fondi promossa dal Lions Valnure hanno contribuito anche i colleghi del Club di Bobbio, nonché

la Pro Loco di Groppallo, la Fondazione internazionale e la Onlus, per un totale di 22mila euro che da ieri sono stati messi a disposizione di tutti i cittadini. «È un dono importante - ha evidenziato il sindaco di Farini Cristian Poggiali - per questo centro sanitario, che è un punto di riferimento importante per tutta la Valnure». Al ringraziamento del primo cittadino hanno fatto eco altre parole di gratitudine espresse dal collega di Bettola Paolo Negri. «La Cri di Farini, con la postazione 118, è una realtà viva - ha aggiunto il coordinatore della sede Angelo Zanelotti - e importante per tutta questa zona». «L'Ausl di Piacenza - ha aggiunto il presidente provinciale di Croce Rossa Alessandro Guidotti - si è impegnata per potenziare questo centro: se abbiamo potuto assumere un quinto dipendente è stato proprio grazie allo sforzo economico dell'Azienda». «Sappiamo quanto Farini sia una realtà peculiare - è quindi intervenuto il direttore generale Baldino - e credo che in nessun altro paese la Cri possa contare sul fatto che il 10% della popolazione è volontario nell'associazione. Il nostro impegno è quello di mantenere questo ambulatorio, strategico sul territorio, anche se non vi nascondo che nei prossimi anni avremo (come già accaduto) problemi a trovare i medici. Ma la nostra volontà c'è». A illustrare le potenzialità dell'ecografo ci ha pensato poi la dottoressa Rossi: «Lo strumento ci aiuta a fare diagnosi, fornendo ai sanitari importanti informazioni sui parametri vitali che permettono di prendere decisioni per le terapie». Alla consegna erano presenti anche il coordinatore distrettuale Lions Davide Gatti, che ha ringraziato il presidente Bonfiglio Platè e gli altri 15 soci del Club Bettola Val Nure per il servizio reso alla comunità, grazie a un percorso durato quasi tre anni.